

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



In consultazione la revisione del Regolamento ELTIF

In data 19 ottobre 2020 la Commissione europea ha posto in pubblica consultazione il documento intitolato "Public consultation on the review of the European long-term investment funds (ELTIF) regulatory framework" ([documento integrale](#)).

La revisione del Regolamento ELTIF (Regolamento UE 2015/760) si è resa necessaria in quanto è stata rilevata la scarsa adozione di questa tipologia fondi, nonostante si tratti di investimenti a lungo termine nell'economia reale che canalizzano finanziamenti a favore di imprese non quotate, PMI quotate, progetti infrastrutturali e sociali, del green deal europeo e del mercato unico digitale.

La Commissione però specifica che tale riforma non andrà a compromettere l'efficacia delle salvaguardie per la protezione degli investitori.

La consultazione si concentra su questi punti principali:

- l'adeguatezza della portata dell'autorizzazione ELTIF e le condizioni di esercizio, nonché la necessità di migliorare l'uso del passaporto ELTIF;

- l'ambito di investimento e le attività ammissibili;

- le regole di composizione e diversificazione del portafoglio;

- la revisione di alcune definizioni relative all'universo degli investimenti degli ELTIF per garantire maggior chiarezza (es. a lungo termine, capitale, beneficio sociale, politiche energetiche, sostenibile, investimenti speculativi);

- l'adeguatezza delle disposizioni relative agli investimenti in paesi terzi;

- tipologie di investitori e protezione efficace;

- conflitti di interesse;

- indebitamento di cassa e leva finanziaria;

- redemption rules e vita degli ELTIF;

- strategie di marketing e distribuzione al fine di individuare i principali limiti riducono l'attrattiva dei fondi ELTIF e la loro commercializzazione e distribuzione transfrontaliera.

La consultazione terrà conto anche delle consultazioni parallele e/o dei processi di revisione di altri quadri normativi, come quello dell'AIFMD e della MiFID 2 e MiFIR.

La consultazione è aperta fino al **19 gennaio 2021** ed è possibile parteciparvi rispondendo al questionario breve, composto da 6 domande su aspetti generali del regime ELTIF, oppure al questionario esteso, composto da 42 domande su aspetti più tecnici.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Massimo Baldelli (AD)
Avv. Guido Pavan



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento

per essere sempre

aggiornato sulle

novità normative del

settore finanziario

Richiedi info a

direzione@eddystone.it

ODCEC master - Modello 231 e Antiriciclaggio - 6 novembre 2020

Il giorno **6 novembre 2020** si terrà la 6 lezione del Master sulla Responsabilità amministrativa degli enti organizzata dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano (ODCEC). La lezione avrà ad oggetto il Modello 231 e Antiriciclaggio nel settore bancario e finanziario.

La lezione sarà trasmessa in **live streaming** tramite l'applicativo Teams a partire dalle ore 10:00 fino alle ore 11:30. Partecipano come relatori Guido Pavan e Arianna Locati di Eddystone. Webinar gratuito, partecipazione libera, non si rilascia attestato di frequenza

[Collegati al Webinar](#)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“Non si esclude la possibile revisione anche della Direttiva 2009/65/CE (cd. Direttiva OICVM)”

Al via la revisione della Direttiva AIFMD sui Fondi Alternativi

In data 22 ottobre 2020 la Commissione europea ha posto in pubblica consultazione il documento intitolato “Public consultation on the review of the Alternative Investment Fund Managers Directive (AIFMD)” ([documento integrale](#)).

La revisione della Direttiva AIFMD (Direttiva 2011/61/UE) sui Gestori di Fondi di Investimento Alternativi (cd. GEFIA) punta a rafforzare il mercato dei FIA e al contempo a tutelare gli investitori e a garantire la stabilità del sistema finanziario. La Commissione, pertanto, si rivolge a tutti i portatori di interesse, tra cui gestori di fondi, imprese di investimento, distributori di FIA, investitori e relative associazioni di tutela, e tiene in considerazione anche la tutela degli investitori secondo la Direttiva MiFID II (Direttiva 2014/65/UE).

Infatti, tra i principali punti su cui si concentra la consultazione si evidenziano:

- il miglioramento dell'utilità del passaporto AIFM e la competitività complessiva dei FIA europei;
- l'ambito di applicazione della licenza di GEFIA e la sua potenziale estensione ai GEFIA più piccoli;

- la protezione degli investitori, tenendo conto delle differenze tra investitori al dettaglio e investitori professionali;

- obblighi di informazione e requisiti specifici che potrebbero essere aggiunti, modificati o rimossi;

- la parità di condizioni, con particolare riferimento al trattamento equo dei FIA non UE, garantendo agli investitori una scelta più ampia e, al contempo, assicurando che i GEFIA UE non siano esposti a concorrenza sleale o siano comunque svantaggiati;

- i modelli di reporting di vigilanza forniti dal GEFIA, con particolare attenzione all'aumento delle attività dei FIA nel mercato del credito;

- le norme relative agli investimenti in imprese private;

- la partecipazione ai settori dell'investimento responsabile.

La Commissione Europea, inoltre, non esclude che al termine della presente consultazione, sulla base dei feedback ricevuti, possa essere sottoposta a revisione anche la Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento

collettivo in valori mobiliari (cd. Direttiva OICVM). Sul punto la Commissione solleva la questione di un'unica licenza per gestori di fondi di investimento alternativi e di OICVM, nonché la necessità di metriche armonizzate per il calcolo della leva finanziaria e la rendicontazione su l'utilizzo di strumenti di gestione della liquidità.

È possibile partecipare alla consultazione fino al **29 gennaio 2021** rispondendo al questionario breve, composto da 3 domande generali e 14 domande sulla tutela degli investitori che coprono solo gli aspetti generali del regime dei gestori di fondi di investimento alternativi e le questioni di protezione degli investitori, oppure al questionario esteso, composto da 102 domande su aspetti più specifici e caratteristiche tecniche.

La Commissione Europea invita infine i partecipanti a sollevare altre questioni relative a tale disciplina, nonché a presentare proposte su un possibile miglioramento del quadro giuridico, anche in relazione a questioni non direttamente affrontate nella consultazione.



ATENA®

Il diagnostico per la verifica dell'Archivio Unico Informatico *

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUl
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell'AUl del 3 aprile 2013 di Banca d'Italia



Crowdfunding: pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'UE il nuovo regolamento

“Il Regolamento entra in vigore il 9 novembre 2020 e si applica a decorrere dal 10 novembre 2021”

Nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 ottobre 2020 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2020/1503 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 ottobre 2020, relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937 ([documento integrale](#)), al fine di stabilire requisiti uniformi per la prestazione dei servizi di crowdfunding.

Innanzitutto, il Regolamento disciplina le modalità per richiedere l'autorizzazione come fornitore di servizi di crowdfunding, il quale pertanto sarà sottoposto alla vigilanza dell'autorità che rilascerà l'autorizzazione. Si precisa che tale normativa non si applica ai servizi di crowdfunding forniti a titolari di progetti che siano consumatori, agli altri servizi connessi a quelli di crowdfunding e alle offerte di crowdfunding superiori a un importo di euro 5.000.000.

Per quanto riguarda il contenuto, il Regolamento disciplina, tra l'altro, gli obblighi di adeguata verifica individuandone il livello minimo nei confronti dei titolari di progetti che propongono il finanziamento degli stessi attraverso la piatta-

forma di crowdfunding del fornitore di servizi di crowdfunding.

Vengono stabiliti poi determinati criteri da seguire nei casi in cui un fornitore di servizi di crowdfunding offra una gestione individuale di portafogli di prestiti oppure presta servizi di custodia delle attività e di servizi di paga-

mento. I fornitori di servizi di crowdfunding, inoltre, devono dotarsi di un impianto procedurale interno, il quale include, tra l'altro, procedure per il trattamento dei reclami e la gestione dei conflitti di interesse. Con particolare riferimento a questi ultimi, il Regolamento individua determinate ipotesi di potenziali conflitti di interesse.

È importante prestare particolare attenzione alle regole per la tutela degli investitori nella prestazione dei servizi di crowdfunding, le quali traggono ispirazione dalla Direttiva 2014/65/UE (cd. MiFID II). Si segnala, infatti, che tale direttiva non troverà applicazione nei confronti dei fornitori di servizi di crowdfunding in seguito all'introduzione, ad opera della [Direttiva \(UE\) 2020/1504](#) pubblicata contestualmente al Regolamento, di un nuovo caso di

esclusione all'art. 2, par. 1, lett. p), MiFID II.

Il Regolamento, pertanto, distingue tra investitori qualificati e non qualificati secondo determinati criteri, indicati nell'Allegato II dello stesso, che richiamano quelli relativi alla classificazione della clientela ai fini MiFID.

Anche nella prestazione dei servizi di crowdfunding quindi al cliente sarà applicato un livello di tutela più o meno elevato in base alla sua classificazione. Per esempio, prima di dare ai potenziali investitori non sofisticati pieno accesso per investire nei progetti di crowdfunding, i fornitori di tali servizi devono valutare l'appropriatezza per i potenziali investitori non sofisticati sottoponendoli ad un test d'ingresso di verifica delle conoscenze e simulazione della capacità di sostenere perdite.

Per quanto riguarda, infine, trasparenza e comunicazioni, il Regolamento prevede ulteriori regole in merito ai dati da fornire alla clientela mediante una scheda contenente le informazioni chiave sull'investimento redatta dal titolare del progetto, nonché precise prescrizioni relative alle comunicazioni di marketing.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Eddystone cerca Senior Compliance

Eddystone offre una collaborazione come **Senior Compliance** per assistere primari Intermediari Finanziari (Banche, SIM, SGR, IF IOB, fiduciarie, IP) italiani ed esteri.

Il candidato si occuperà di:

- 1) fornire consulenza agli Intermediari Finanziari sulla normativa del settore finanziario (TUF, MIFID, AIFMD, ICAAP, Antiriciclaggio);
- 2) svolgere le funzioni Funzione Compliance, Antiriciclaggio e Internal Audit;
- 3) partecipare alla stesura di policy e procedure interne degli Intermediari Finanziari.

Il candidato ha maturato un'esperienza da 3 a 5 anni in analogo mansione presso Studi Pro-

fessionali, Società di consulenza o Intermediari Finanziari.

Rappresenta titolo preferenziale l'iscrizione all'Albo degli Avvocati o dei Dottori Commercialisti.

L'inserimento avverrà in **regime di partita IVA** con decorrenza immediata.

È richiesta la conoscenza lingua inglese nonché della normativa del settore finanziario (TUF, TUB, d.lgs 231/2007 Antiriciclaggio).

In particolare è necessaria la conoscenza della normativa di Banca d'Italia e CONSOB sull'area **Financial Services** con focus sulle regole di condotta prevista dalla MIFID 2 per gli intermediari finanziari (SIM, SGR, banche di investimento e succursali italiane di banche estere).

È richiesta facilità di scrittura, ordine, precisione, predisposizione alle relazioni.

In particolare è richiesta la capacità di lavorare in modo autonomo direttamente sul cliente, gestendo delle risorse interne e riferendo i risultati ai partners di Eddystone.

La sede di lavoro è Milano centro, con possibilità di trasferte presso i clienti nel Nord Italia.

L'attività infatti sarà svolta sia presso gli uffici di Eddystone sia presso la sede dei clienti.

Inviare CV via e-mail a g.pavan@eddystone.it

Annuncio pubblicato anche su Linked-In e sul portale delle principali Università italiane.



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



Publicato il quaderno giuridico CONSOB "The prospectus regulation. The long and winding road"

Consultazione di Banca d'Italia sulle disposizioni in materia di bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari

Scheda di approfondimento per gli abbonati: "La nuova disciplina delle esternalizzazione per le banche"

Comunicazione CONSOB n. 1058752 del 23 ottobre 2020 sulla conservazione della documentazione da parte dei consulenti finanziari



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Massimo Baldelli (AD)
m.baldelli@eddystone.it

Avv. Guido Pavan (partner)
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL

✓ Frequenza quindicinale

✓ Invio tramite e-mail

✓ Eventuale personalizzazione

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



02/10/2020

BANCA D'ITALIA

Nuovo servizio online per ricevere mensilmente i dati della Centrale dei rischi

A partire dal 2 ottobre 2020 le società iscritte nel Registro delle imprese presso le Camere di Commercio possono sottoscrivere un abbonamento annuale per ricevere al proprio indirizzo PEC, in automatico e con frequenza mensile, i dati della Centrale dei rischi.

L'abbonamento è gratuito, rinnovabile alla scadenza e può essere revocato in ogni momento. Il servizio può essere sottoscritto esclusivamente dal legale rappresentante della società munito di SPID o CNS.

[Link al documento](#)

13/10/2020

BANCA D'ITALIA

Disposizioni in materia di bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati aventi ad oggetto:1) gli impatti del Covid-19 e delle misure di sostegno adottate per far fronte alla pandemia; 2) emendamenti agli IAS/IFRS

In data 13 ottobre 2020 Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione le proposte di integrazioni alle disposizioni che disciplinano gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati, ossia la Circolare n. 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e il Provvedimento della Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" al fine di tenere conto degli effetti del COVID-19 e delle misure di sostegno poste in essere per far fronte alla pandemia, nonché dei cambiamenti ai principi contabili internazionali IAS/IFRS intervenuti successivamente agli ultimi aggiornamenti di tali disposizioni.

La consultazione rimarrà aperta fino al **27 novembre 2020**.

[Link al documento](#)

ABBONATI ORA

14/10/2020

BANCA D'ITALIA

Misure straordinarie di sostegno finanziario per l'emergenza epidemiologica da Covid-19: risposte ai quesiti sulle modalità di rilevazione del TEGM (L. 108/96 - Antiusura)

In data 14 ottobre 2020 Banca d'Italia ha risposto a due quesiti sulle modalità di rilevazione del TEGM chiarendo che:

- le operazioni di finanziamento effettuate ex art. 13, co. 1, lett. m) del D.L. Liquidità (cd. "miniprestiti") non vanno incluse nella segnalazione trimestrale, mentre la rilevanza o l'esclusione delle altre tipologie di finanziamenti garantiti previsti dallo stesso Decreto, per i quali il tasso di interesse viene rimesso alla libera contrattazione tra le parti, deve essere valutata caso per caso;
- con riferimento ai prestiti oggetto di moratoria ex art. 56, DL Cura Italia, uno slittamento del piano dei pagamenti privo di impatti sul TEG rilevato in sede di stipula del contratto non comporta l'obbligo di una nuova segnalazione.

[Link al documento](#)

15/10/2020

BANCA D'ITALIA

Applicazione della definizione di default ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e adeguamento delle definizioni di esposizioni creditizie deteriorate

In data 15 ottobre 2020 Banca d'Italia ha pubblicato una nota con cui fornisce alcuni orientamenti sull'applicazione del Regolamento Delegato (UE) n. 171/2018 sulla soglia di rilevanza delle obbligazioni creditizie in arretrato ai sensi dell'art. 178, par. 2, lettera d) CRR e chiarimenti sulle disposizioni attuative degli Orientamenti dell'EBA sull'applicazione della definizione di default.

Si evidenzia che dal primo giorno di applicazione delle nuove regole occorrerà verificare se ricorrano le condizioni per la classificazione in default di un'esposizione secondo la nuova definizione e che la riclassificazione in stato di non default secondo le nuove regole riguarderà le posizioni che alla data del 1° gennaio 2021 risulteranno essere in default.

[Link al documento](#)



Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone